



**Comune di Samarate**  
**Provincia di Varese**

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI  
SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE**

**approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 3 del 05/05/2020**

**ARTICOLO 1 – OGGETTO**

1. L'Amministrazione Comunale di Samarate destina ad orti urbani uno o più appezzamenti di terreno di proprietà comunale, da concedere a titolo gratuito, a favore di cittadini samaratesi, onde favorire spazi di aggregazione e socializzazione.

**ARTICOLO 2 – REQUISITI**

1. Per l'assegnazione degli orti, i richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

**se persone fisiche:**

- essere cittadini italiani o cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno,
- essere residenti a Samarate ,
- non avere la proprietà di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale con dimensione maggiore a 30 mq.

**se gruppo o persone giuridiche (associazioni o cooperative sociali):**

- i componenti del gruppo devono soddisfare i requisiti previsti per le persone fisiche, le persone giuridiche devono svolgere operativamente la propria attività sul territorio comunale da almeno un anno,
- presentare un progetto sociale che coinvolga il territorio e per il quale l'orto richiesto sia uno strumento necessario alla realizzazione del progetto.

**ARTICOLO 3 – DOMANDE**

1. Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere presentate all'ufficio protocollo.

Il Comune pubblica specifico bando periodico triennale, salvo quanto previsto dall'art. 6 in caso di lotti liberi.

**ARTICOLO 4 – GRADUATORIA E DURATA**

1. Tra gli aventi diritto viene formulata una graduatoria che sarà formata assegnando i seguenti punteggi:

- presente in precedente graduatoria ma non assegnatario - **4 punti**

età:

- fino a 64 anni – **8 punti**
- da 65 anni - **10 punti**

occupazione:

- pensionati – **10 punti**
- persona con raggiunti limiti di età lavorativa anche se non percettore di pensione – **12 punti**
- disoccupato/inoccupato – **8 punti**
- lavoratore – **6 punti**

2. Le assegnazioni a gruppi o persone giuridiche, previste in misura non superiore al 20 % del totale, sono effettuate sulla base dei criteri definiti dalla Giunta Comunale, previa valutazione positiva del progetto sociale attestato,

#### ARTICOLO 5 – DURATA

1. La graduatoria avrà valore per 3 anni, con scadenza al giorno 11 novembre del terzo anno,

#### ARTICOLO 6 – ASSEGNAZIONI

1. Gli appezzamenti disponibili verranno concessi, a titolo gratuito, seguendo l'ordine di graduatoria; ad essa si attingerà per eventuali surroghe.

2. L'ubicazione dell'appezzamento sarà stabilita tramite sorteggio.

3. La concessione dell'orto urbano avrà luogo con provvedimento del Coordinatore dell'Area competente.

4. Ad ogni assegnatario non sarà concesso più di un lotto (ad eccezione degli accorpamenti di cui all'art.8).

5. L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

6. Non è consentito il sub-affitto del lotto assegnato.

7. Nel caso di lotti liberi ed esaurimento della graduatoria l'Amministrazione si riserva la facoltà di indire un nuovo bando o di procedere ad accorpamenti secondo le modalità indicate al successivo articolo 8.

8. In caso di decesso dell'assegnatario il lotto libero viene assegnato al coniuge/convivente o, se appartenenti allo stesso nucleo familiare, al parente fino al 1° grado in linea retta o collaterale.

9. Allo scadere della concessione rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

10. Copia delle chiavi di accesso all'intero appezzamento viene consegnata dall'ufficio tecnico del Comune a tutti i concessionari degli orti urbani.

11. Le assegnazioni non sono possibili contemporaneamente a persone appartenenti allo stesso nucleo familiare e/o conviventi.

## ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI

1. Gli assegnatari sottoscrivono il presente regolamento a titolo di accettazione.
2. Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'apezzamento anche i familiari.
3. Gli assegnatari si impegnano a non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro ma a rivolgere la coltivazione unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare o, nel caso, per i beneficiari del progetto sociale.
4. Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

### Coltivazioni

Il concessionario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola,

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (lamponi, mirtilli, fragole, ribes, ...) e fiori. E' vietata la piantumazione di alberi di qualunque genere, sull'intera area degli orti.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

La compostiera potrà essere fornita gratuitamente previa richiesta dell'assegnatario dell'orto.

Il posizionamento della compostiera e la scelta nonché il posizionamento dell'eventuale ricovero degli attrezzi nello stesso orto dovrà seguire le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.), che possono arrecare danno all'ambiente.

### Gestione dell'area

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso.

Gli assegnatari degli orti si impegnano a:

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso,
- non procedere alla costruzione di capanni e similari (le coperture in plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose),
- non recintare ulteriormente il lotto assegnato,
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, e fossetti di scolo,
- non danneggiare in alcun modo altri orti né fare arrampicare piante su reti o muri di confine,
- non danneggiare e fare buono uso del sistema di irrigazione tenendo presente le riduzioni dell'utilizzo degli impianti idrici per irrigazione nei mesi estivi,
- non accedere alla zona orti con auto e motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti,
- non scaricare materiali anche se non inquinanti,
- non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti,

- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al referente e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia,
- non svolgere all'interno degli orti e degli spazi comuni attività di carattere personale o che comportino il consumo di acqua, non inerenti l'attività di coltivazione degli orti stessi.

### Oneri

Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

Le spese di gestione da corrispondere al Comune sono rappresentate dal pagamento del corrispettivo per il consumo idrico, identificato in millesimi sul totale del costo, rispetto alla dimensione del lotto in concessione.

### ARTICOLO 8 – LOTTI

1. I lotti assegnabili sono individuati dalla Giunta Comunale.
2. Ogni unità coltivabile avrà una dimensione massima di circa 50 metri quadrati,
3. E' possibile individuare lotti di misura maggiore, massimo di 100 mq. Ciascuno, da destinare ad assegnatari per progetti sociali, per una superficie massima totale pari al 20% dei lotti disponibili.
4. Qualora le richieste di concessione fossero minori dei lotti a disposizione, sarà possibile procedere con l'accorpamento di due lotti tra i concessionari che ne fanno richiesta. Si procederà con l'evasione delle richieste a seconda dell'ordine di graduatoria. Tale accorpamento sarà revocato al termine del raccolto nel caso pervenissero richieste nel corso di eventuali bandi indetti successivamente.

### ARTICOLO 9 – PARTECIPAZIONE

1. I concessionari degli appezzamenti eleggono a maggioranza fra loro un referente, che ha il compito di mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione Comunale.
2. A lui compete segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici.
3. I concessionari sono riuniti in assemblea convocata annualmente dall'Amministrazione Comunale.

### ARTICOLO 10 – CONTROLLI

1. Il Comune effettua un controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento.

### ARTICOLO 11- REVOCA

1. L'inadempimento agli obblighi previsti nel regolamento unitamente alla perdita del requisito della residenza, costituirà motivo di revoca della concessione.
2. Nel caso di trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale la revoca avrà decorrenza alla fine del raccolto.
3. La concessione può inoltre essere revocata per motivate esigenze istituzionali con un preavviso minimo di 90 giorni.

#### ARTICOLO 12 – RESPONSABILITA'

- 1, Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile.  
L'Amministrazione Comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale